

Sabato
14 settembre

Centro visita villa Torre
Via Tolara di Sopra 99
Settefonti
Ozzano dell'Emilia

invito aperto a tutti



Avvicinarsi alle Api è un modo straordinario di sentirsi vicini al mondo che ci circonda. Pomeriggio di api (ed ecologia profonda), miele, agricoltura ecologica e partecipativa insieme all'apicoltore Zeid Nabulsi e al poeta Mino Petazzini. Prevista smielatura del miele del parco e musica dell'Appennino.

Il Biodistretto Appennino Bolognese organizza insieme all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale e con il patrocinio dei Comuni di Ozzano e San Lazzaro di Savena una prima giornata di riflessione e conoscenza all'interno del Parco regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi della Abbadessa, presso il Centro Visita Villa Torre a Settefonti (Ozzano dell'Emilia) di fronte alla Coop Dulcamara, con al centro il mondo delle api.

Programma della giornata

ore 15:00 visita sensoriale alle api con Zeid Nabulsi;

ore 16:30 incontro nel parco fra amministratori del parco e dei comuni insieme al Biodistretto dell'Appennino Bolognese.

ore 17:30 smielatura del miele raccolto nel parco e riconoscimento del grande e difficile lavoro che le api nel parco stesso hanno realizzato.

La smielatura viene accompagnata dalle chitarre di Rita Casagrande e Riccardo Almagro dell'Associazione gruppo musicale di Ozzano.

È possibile fermarsi a pranzo presso la Dulcamara, necessaria prenotazione
agriturismo@coopdulcamara.it - tel. 051796643.



Ente di Gestione per
i Parchi e la Biodiversità
Emilia Orientale



CITTÀ
METROPOLITANA
DI BOLOGNA



Comune di Ozzano dell'Emilia



1° appuntamento di AgroEcologia nel Parco

L'AgroEcologia (agricoltura ed ecologia indissolubili) è gentile, accogliente, artigiana.

L'agroecologia è femminile, fatta di cure, di attenzioni, di pensiero materno, di equilibri duraturi.

L'Agroecologia ci parla del futuro possibile, della complessità e della convivenza fra specie diverse.

Posti insieme i termini agricoltura ed ecologia prendono così un senso nuovo e originale.

Nel suo dialogo con la natura, l'AgroEcologia dispone alla misura e moderazione, a scelte sempre ragionate.

Nel suo dialogo dentro alla natura dispone alla conoscenza e vicinanza, alle alleanze interspecie, al mutuo appoggio finalizzato alla produzione come alla rigenerazione agricola e del territorio.

L'AgroEcologia non mira a super-produttività artificiali, a riempire i mercati, a sfidare nella competizione, a proporre eccellenze ed esclusività. Mira invece ad essere parte del mondo e nel mondo, ad essere equa e popolare, ad integrarsi e fare crescere una idea nuova di dialogo e relazione con la natura, il mondo animale e vegetale, a saziare di cose buone e vere il corpo come la mente.